

Disposizioni Attuative

Avviso pubblico per l'assegnazione di un voucher a supporto
delle prime fasi di startup attraverso l'accesso a
Servizi e Spazi di Collaborazione

Bridge

Pre Revenue Stage

**STARTUP
INNOVATIVE
2021**



**SARDIGNA CHIRCAS
SARDEGNA RICERCHE**



**REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

Scheda Intervento

Oggetto e finalità	Sostegno all'accesso a servizi avanzati all'innovazione per generare crescita e occupazione. Sardegna Ricerche nell'ambito delle attività istituzionali e coerentemente con le finalità dello Sportello Startup volte a supportare e favorire la creazione di percorsi imprenditoriali, incentiva la messa a disposizione di un voucher per l'attivazione di servizi finalizzati all'utilizzo di spazi attrezzati e infrastrutturati e servizi di affiancamento e tutoraggio per lo svolgimento di attività di impresa
Direttive di attuazione	Delibera G.R. n. 48/27 del 06.09.2016, come integrata dalla Delibera G.R. n. 35/26 del 18/07/2017.
Tipologia di intervento (D.G.R. n. 52/19 del 28.10.2015)	INNOVAZIONE
Soggetti beneficiari	Micro, Piccole e Medie Imprese (MPMI), così come definite nell'Allegato 1 al Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione europea del 17 giugno 2014 regolarmente costituite come società di capitali, anche in forma cooperativa, di diritto italiano, iscritte nell'elenco speciale della startup innovative della Camera di Commercio al momento della presentazione della domanda
Settori ammissibili	Tutti i settori previsti dal Regolamento (UE) n. 1407/2013
Priorità	Territoriale e/o ambito intervento
Esclusioni	Settori esclusi dal Regolamento (UE) n. 1407/2013 o dalla fonte finanziaria utilizzata
Limitazioni	Fonte finanziaria utilizzata
Principali tipologie di spese ammissibili	Le spese ammissibili riguardano i servizi di sostegno all'innovazione, ai sensi dell'art. 28 del Regolamento (UE) n. 651/2014. I costi materiali conseguenti alla realizzazione dei servizi di affitto di spazi attrezzati e infrastrutturati e/o dei servizi di affiancamento e tutoraggio per lo svolgimento di attività d'impresa sono considerati ammissibili ai sensi del Regolamento n.1407/2013
Regolamenti comunitari per l'attuazione	Regolamento (UE) n. 1407/2013
Dimensione del piano di servizi	Fino ad un massimo di Euro 15.000
Forma aiuto Sovvenzione	Sovvenzione
Intensità aiuto	90%
Selezione dei progetti	Procedura valutativa
Procedura istruttoria	Sportello
Durata	Fino al 30/12/2021
Fonti di copertura della spesa	Programmi finanziati o co-finanziati con fondi europei, nazionali e regionali
Risorse	300.000



SARDIGNA CHIRCAS
SARDEGNA RICERCHE



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

SOMMARIO

Art. 1 - Finalità dell'intervento	4
Art. 2 - Riferimenti normativi	4
Art. 3 - Dotazione finanziaria	6
Art. 4 - Soggetti proponenti e requisiti di ammissibilità	6
Art. 5 - Ambiti di intervento	7
Art. 6 - Natura del voucher	8
Art. 7 - Massimali del piano dei servizi e intensità dell'incentivo	9
Art. 8 - Caratteristiche del soggetto ospitante	10
Art. 9 - Caratteristiche dell'incentivo - cumulo	11
Art. 10 - Presentazione delle domande	11
Art. 11 - Istruttoria e valutazione delle domande	12
Art. 12 - Modalità di assegnazione del voucher (concessione dei contributi)	14
Art. 13 - Realizzazione del piano dei servizi – durata	15
Art. 14 - Obblighi dei beneficiari	16
Art. 15 - Stabilità delle operazioni	17
Art. 16 - Rinuncia e revoca delle agevolazioni	17
Art. 17 - Cause di Esclusione	18
Art. 18 - Monitoraggio e controlli	19
Art. 19 - Informativa art. 13 del REG. UE 2016/679 per la protezione dei dati personali (GDPR)	19
Art. 20 - Ulteriori disposizioni	21
1. <i>Disposizioni finali</i>	21
2. <i>Ulteriori informazioni</i>	21
3. <i>Responsabile del procedimento</i>	21
4. <i>Allegati disponibili sul sito di Sardegna Ricerche</i>	21



SARDIGNA CHIRCAS
SARDEGNA RICERCHE



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ART. 1 - FINALITÀ DELL'INTERVENTO

1. Lo Sportello Startup di Sardegna Ricerche, nel suo obiettivo di sostenere la creazione e l'avvio di nuove iniziative imprenditoriali ad alto contenuto di conoscenza, con il presente intervento intende favorire la prosecuzione di un percorso di validazione dell'idea imprenditoriale, attraverso la messa a disposizione di un voucher per l'attivazione di servizi finalizzati all'utilizzo di spazi attrezzati e servizi di affiancamento e tutoraggio.
2. In un processo continuo di ascolto del contesto territoriale e di monitoraggio dei propri strumenti finanziari, lo Sportello Startup di Sardegna Ricerche con il presente intervento intende offrire un supporto al processo di validazione già intrapreso dalle startup innovative presenti sul territorio regionale impegnate nel **"passaggio" (Bridge) dall'idea ad un primo prototipo funzionante**. A tal fine le presenti disposizioni attuative si inseriscono tra gli strumenti Insight e Voucher Startup già in essere e attivi a sportello, consegnando alle startup una ulteriore occasione per facilitare e al contempo suggerire la prosecuzione graduale e costante del proprio percorso di validazione.
3. Il presente intervento, in linea con le recenti e crescenti esigenze di flessibilità imposte dai nuovi contenuti del lavoro, dalle nuove modalità di lavoro *liquide* e dai nuovi luoghi di creazione e produzione di conoscenza, vuole incentivare le modalità di lavoro in **"Spazi Collaborativi"** in modo che possano divenire spazi rilevanti per favorire la produzione di valore nell'ecosistema regionale dell'innovazione, attraverso processi spontanei di condivisione e collaborazione tra persone con differenti vissuti formativi e startup operanti nei diversi settori dell'economia.
4. Sardegna Ricerche con il presente bando intende inoltre promuovere lo sviluppo e la messa in rete di tutti spazi di lavoro collaborativo che operano a livello regionale e per tale motivo ha intrapreso con l'amministrazione regionale una mappatura degli stessi finalizzata alla costituzione di un "elenco qualificato" a cui ci si potrà registrare attraverso specifici avvisi pubblici: **Elenco aggiornato "Spazi di Collaborazione"**.
5. Le presenti disposizioni attuative disciplinano pertanto i criteri, le condizioni e le modalità di assegnazione di un voucher, come contributo alle spese sostenute dall'impresa per l'attivazione o la prosecuzione di un percorso di validazione relativo ad una **idea imprenditoriale a forte contenuto innovativo**, da compiersi usufruendo delle competenze e dei servizi di supporto offerti dagli "Spazi Collaborativi" registrati nell'apposito elenco (da qui in avanti **"Soggetto Ospitante"**), necessari per una migliore e più celere definizione e attuazione delle fasi di validazione di un prodotto, processo o servizio posto alla base del modello di business adottato dalla Startup Innovativa;
6. L'intervento è attuato da Sardegna Ricerche mediante procedura valutativa a sportello eventualmente con call ripetute. L'apertura delle singole call sarà comunicata con apposito **AVVISO** pubblicato sul sito di Sardegna Ricerche e della Regione Autonoma della Sardegna;
7. Ogni startup potrà beneficiare delle opportunità del presente intervento una sola volta nell'ambito del presente bando.

ART. 2 - RIFERIMENTI NORMATIVI

Gli interventi a favore delle imprese sono realizzati nel rispetto delle seguenti norme:

- Comunicazione della Commissione Europea 2020/C 224/02 del 02.07.2020, relativa alla proroga e alla modifica degli strumenti di sostegno in favore delle imprese con la quale è stata prorogata fino al 31.12.2021, la validità degli orientamenti in materia di aiuti di Stato a finalità regionale 2014-2020 (2013/C 209/01) e fino al 31.12.2023 la validità del Regolamento generale di esenzione per categoria, n. 651/2014 (GBER) e del Regolamento de minimis, n. 1407/2013
- Regolamento (UE) 2020/972 della Commissione del 2 luglio 2020, che modifica il regolamento (UE) n. 1407/2013 per quanto riguarda la sua proroga e il regolamento (UE) n. 651/2014 per quanto riguarda la sua proroga e gli adeguamenti pertinenti



<https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=CELEX:32020R0972&from=da>

- Comunicazione della Commissione Disciplina degli aiuti di Stato a favore di ricerca, sviluppo e innovazione, pubblicata sulla GUCE serie C n. 198/01 del 27/06/2014
[http://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=CELEX:52014XC0627\(01\)&from=IT](http://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=CELEX:52014XC0627(01)&from=IT)
- Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 (Regolamento Generale di Esenzione per Categoria), pubblicato sulla G.U.C.E. serie L n. 187 del 26 giugno 2014
<http://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=CELEX:32014R0651&from=IT>
- Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 Dicembre 2013, pubblicato nella G.U.C.E. serie L n. 352 del 24 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato CE agli aiuti d'importanza minore "de minimis"
http://ec.europa.eu/competition/state_aid/legislation/de_minimis_regulation_it.pdf
- Regolamento (UE) n. 1303/13 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio.
<http://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=CELEX:32013R1303&from=IT>
- Decreto del Presidente della Repubblica 5 febbraio 2018, n. 22. Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020. (GU Serie Generale n.71 del 26-03-2018).
<https://www.gazzettaufficiale.it/eli/id/2018/3/26/18G00048/sg>

1. Il presente bando è realizzato in coerenza ed attuazione dei seguenti documenti di programmazione:

- Programma Regionale di Sviluppo XV legislatura 2014-2019, approvato con la Delibera della Giunta Regionale n. 41/3 del 21/10/14;
https://www.regione.sardegna.it/documenti/1_73_20141024103003.pdf
- Programmi Operativi Regionali che attuano la programmazione unitaria per il periodo 2014-2020
<http://www.sardegnaprogrammazione.it/programmazione2014-2020/>;
- Delibera della Giunta Regionale n. 46/8 del 22/09/15 sulla Programmazione Unitaria 2014-2020. Strategia 2 "Creare opportunità di lavoro favorendo la competitività delle imprese". Programma di intervento: 3 - Competitività delle imprese;
<https://www.regione.sardegna.it/i/v/66?s=1&v=9&c=27&c1=1284&id=49315>
- Delibera della Giunta Regionale n. 52/19 del 28/10/15 - Programmazione Unitaria 2014-2020. Strategia 2 " Creare opportunità di lavoro favorendo la competitività delle imprese". Programma di intervento: 3 - Competitività delle imprese. Linee guida per la definizione degli strumenti attuativi e prima applicazione.
<https://www.regione.sardegna.it/i/v/66?s=1&v=9&c=27&n=10&mese=201510>
- L'intervento è attuato nel rispetto della Programmazione 2014-2020 e in particolare del documento sulla strategia di specializzazione intelligente regionale (S3) del Programma Operativo Sardegna FESR 2014-2020 consultabile all'indirizzo:
<http://www.sardegnaprogrammazione.it/index.php?xsl=1384&s=278012&v=2&c=12950>
- Direttive di attuazione per i "Servizi avanzati di sostegno alle MPMI" approvate con la D.G.R. n. 48/27 del 6.09.2016: http://www.regione.sardegna.it/documenti/1_274_20160907170902.pdf
- Chiarimenti procedurali Direttive di attuazione Delib.G.R. n. 48/27 del 6.9.2016 e Delib.G.R. n. 48/28 del 6.9.2016: http://www.regione.sardegna.it/documenti/1_274_20170719132646.pdf



SARDIGNA CHIRCAS
SARDEGNA RICERCHE



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

- Deliberazione della Giunta Regionale N. 64/24 DEL 18.12.2020: Programmazione Unitaria 2014-2020. Strategia 2 "Creare opportunità di lavoro favorendo la competitività delle imprese". Programma di intervento: 3 - Competitività delle imprese. Presa d'atto proroga regimi di aiuto degli interventi a favore delle imprese.
<https://delibere.regione.sardegna.it/protected/53781/0/def/ref/DBR53544/>
- Criteri di selezione delle operazioni del POR FESR Sardegna 2014-2020:
https://www.sardegnaprogrammazione.it/documenti/35_633_20181001104322.pdf
- Delibera G.R. 19/15 del 10.04.2020. "Programmazione unitaria 2014-2020. Indirizzi per la semplificazione, accelerazione delle procedure attive finanziate con risorse regionali, statali o comunitarie a favore delle imprese, in contrasto all'emergenza epidemiologica da Covid-19".
<https://delibere.regione.sardegna.it/protected/50327/0/def/ref/DBR50273/>
- Determinazione del Commissario straordinario di Sardegna Ricerche n. 501 del 27/05/2021 che approva le presenti disposizioni attuative e gli allegati.

ART. 3 - DOTAZIONE FINANZIARIA

1. Le risorse disponibili ammontano a Euro 300.000. Il contributo è concesso in conformità al regime comunitario degli aiuti di stato ("de minimis"), ai sensi del Regolamento (UE) N. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013. La dotazione finanziaria potrà essere incrementata da risorse che si renderanno eventualmente disponibili, derivanti da fondi regionali, nazionali e comunitari.
2. Le risorse ancora disponibili a valere sul presente intervento a seguito delle istruttorie di valutazione concluse è consultabile alla pagina www.sardegna ricerche.it.

ART. 4 - SOGGETTI PROPONENTI E REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ

1. Possono presentare domanda a valere sul presente intervento le Micro, Piccole e Medie Imprese (MPMI), così come definite nell'Allegato 1 al Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione europea del 17 giugno 2014 regolarmente costituite come società di capitali, anche in forma cooperativa, di diritto italiano **da non più di 18 mesi** al momento della presentazione della domanda e che si propongono con un piano di validazione connesso ad una idea caratterizzata da significativi elementi di innovatività.
2. Ai fini dell'accesso alle agevolazioni, al momento della presentazione della domanda le imprese proponenti di cui al comma 1 devono rispettare le seguenti condizioni di ammissibilità:
 - A. essere regolarmente iscritte nella **sezione speciale delle startup innovative** del Registro delle Imprese (L. n. 221/2012 e L. 33/2015 e successive modificazioni) e in quanto tali in attività alla data di presentazione della domanda;
 - B. identificabili come impresa autonoma, ai sensi dell'art. 3 punto 1 dell'Allegato 1 al Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione europea del 17 giugno 2014;
 - C. aventi la sede operativa in Sardegna. Nel caso di imprese non operanti sul territorio regionale, fermo restando il possesso alla data di presentazione della domanda degli ulteriori requisiti di ammissibilità previsti dalle presenti Disposizioni Attuative, l'iscrizione nel Registro delle imprese della competente CCIAA e la disponibilità di una sede operativa sul territorio della regione Sardegna devono essere dimostrate, pena la decadenza dal beneficio, entro e non oltre 30 giorni naturali e consecutivi dalla data di comunicazione di concessione provvisoria dell'agevolazione, come meglio specificato all'Art. 12. "Modalità di assegnazione del voucher (concessione dei contributi)";



**SARDIGNA CHIRCAS
SARDEGNA RICERCHE**



**REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

- D. presentare un Piano dei Servizi indicando uno Spazio di Collaborazione tra quelli iscritti nell'apposito elenco di cui all'art.1 delle presenti disposizioni attuative;
 - E. svolgere attività in uno dei settori di cui all'art.5;
 - F. non essere state beneficiarie di provvedimenti di concessione di aiuti "de minimis", sulla base del Regolamento (UE) N. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013, il cui importo cumulato nell'arco di tre esercizi finanziari non abbia superato il massimale di € 200.000,00 (l'esercizio finanziario entro il quale il contributo viene concesso e i due esercizi finanziari precedenti);
 - G. impegnarsi a dimostrare il requisito di adeguata capacità economico - finanziaria a cofinanziare il piano di utilizzo del voucher da realizzare, come meglio specificato all'art. 12. "Modalità di assegnazione del voucher (concessione dei contributi)";
 - H. non abbiano già ricevuto un contributo da parte di Sardegna Ricerche nell'ambito del programma "Bando Voucher Startup";
 - I. essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essere in liquidazione volontaria e non essere sottoposte a procedure concorsuali;
 - J. non rientrare tra le imprese che hanno ricevuto e, successivamente non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione europea al momento del pagamento dell'aiuto;
 - K. non essere incorsi nelle sanzioni interdittive di cui all'articolo 9, comma 2, lettera d) del D.lgs. 8 giugno 2001, n. 231 e ss.ii.mm. ovvero l'esclusione da agevolazioni, finanziamenti, contributi o sussidi e l'eventuale revoca di quelli già concessi;
 - L. possedere una situazione di regolarità contributiva per quanto riguarda la correttezza nei pagamenti e negli adempimenti previdenziali, assistenziali ed assicurativi nei confronti di INPS e INAIL;
 - M. rispettare le norme dell'ordinamento giuridico italiano in materia di prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro e delle malattie professionali, della sicurezza sui luoghi di lavoro, dei contratti collettivi di lavoro e delle normative relative alla tutela dell'ambiente;
 - N. impegnarsi ad operare in regime di contabilità ordinaria o, qualora si trovi in regime di contabilità semplificata, ad attivare un conto corrente dedicato, destinato esclusivamente a gestire le transazioni (pagamenti e apporti finanziari) oggetto del piano;
3. Il possesso dei requisiti di cui al presente articolo sarà attestato con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi e per gli effetti degli artt. 47 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 e successive modifiche o integrazioni.
4. La non veridicità dei dati dichiarati può essere contestata durante tutte le fasi del procedimento e determina la conseguente decadenza della Domanda o la revoca dell'agevolazione ai sensi dell'art. 75 del citato D.P.R. 445 del 28/12/2000.

ART. 5 - AMBITI DI INTERVENTO

1. Possono presentare la domanda di agevolazione le imprese operanti in qualsiasi settore dell'economia, secondo quanto definito dal Regolamento (UE) N. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti «de minimis» e in considerazione degli ambiti specifici della S3.



SARDIGNA CHIRCAS
SARDEGNA RICERCHE



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ART. 6 – NATURA DEL VOUCHER

1. Le imprese di cui all'art. 4, che intendono presentare la domanda di agevolazione, dovranno inviare una istanza di accesso al programma, contenente un **"Business Plan"** e un **"Piano dei Servizi"** come meglio dettagliato nel proseguo. La domanda di agevolazione dovrà essere relativa ad una idea imprenditoriale innovativa ad alto contenuto di conoscenza per la cui prosecuzione del processo di validazione si rende necessaria l'attivazione di un sistema di servizi e consulenze erogati dal **Soggetto Ospitante**.

Il voucher sarà quindi un supporto al processo di validazione **già intrapreso dalla startup** e specificatamente destinato alla prosecuzione delle verifiche delle assunzioni poste alla base del modello di business ipotizzato, nonché al **passaggio (Bridge) dall'idea ad un primo prototipo funzionante**, per il quale dovrà ancora essere dimostrata la validità tecnica e dalla cui realizzazione dipenderà la verifica della rispondenza ai bisogni ipotizzati e della proposta di valore inizialmente definita.

È questa la fase (**Pre Revenue Stage**) in cui la startup verificherà in ambiente reale, attraverso test ripetuti, l'efficacia della soluzione proposta, potendo raccogliere numerosi feedback che consentiranno di definire ancora di più il prodotto o servizio proposto.

Sarà pertanto compito dei proponenti della startup, all'atto della candidatura, dare evidenza, in un apposito documento chiamato **"Business Plan"**, di tutte le azioni già intraprese dall'impresa anche prima della sua costituzione, che hanno consentito alla stessa di raccogliere importanti elementi di validazione e che hanno rappresentato il presupposto utile e abilitante la nascita dell'impresa.

2. Il Business Plan sarà pertanto incentrato sulle ulteriori e successive fasi di verifica connesse al processo di validazione del nuovo prodotto/servizio e/o processo innovativo: a puro titolo esemplificativo potranno essere ricomprese nel perimetro delle indagini da attuare, quelle riguardanti i principi che sottendono alla realizzabilità tecnico scientifica ossia alla trasformazione in un primo prototipo dimostrabile, o eventualmente l'evoluzione di un primo prototipo già definito con specifiche features, nonché le indagini atte a dimostrare la potenzialità commerciale, ossia la rispondenza ai bisogni e/o esigenze del mercato.

Il Business Plan dovrà pertanto essere redatto in modo chiaro ed esaustivo restituendo un quadro logico attendibile nonché coerente con le previsioni di sviluppo ipotizzate. Lo stadio di sviluppo raggiunto dovrà evincersi da evidenze documentali e fisiche.

La prosecuzione delle attività di validazione, che preferibilmente dovranno portare alla strutturazione di una prima versione del prototipo dimostrabile e ad una fase di testing, dovrà essere rappresentata in un **"Piano di Servizi"**.

3. Il **"Piano dei Servizi"**, la cui durata non potrà essere superiore ai **9 mesi**, salvo proroghe, dovrà chiarire le azioni di supporto messe in atto dal **"Soggetto Ospitante"** e i relativi costi per l'esecuzione dello stesso. Esso rappresenta il documento attraverso il quale il soggetto proponente, in raccordo con il **"Soggetto Ospitante"**, dettaglia le attività finalizzate al perseguimento degli obiettivi prefissati nel Business Plan, ossia idealmente alla realizzazione di una prima versione di un prototipo dimostrabile o eventualmente ad una sua evoluzione.

Il **Piano dei Servizi** potrà comprendere i servizi erogati direttamente dal **"Soggetto Ospitante"**, i servizi erogati da soggetti terzi in esso localizzati o comunque facenti parte del network di relazioni del soggetto ospitante.

Il Soggetto Ospitante e ciascun soggetto terzo, nell'ambito del **Piano dei Servizi** approvato, garantirà il rispetto dell'esecuzione dei propri servizi, le tempistiche stabilite nonché l'emissione di tutta la documentazione prevista affinché il soggetto beneficiario possa inoltrare a Sardegna Ricerche la richiesta di rendicontazione dei costi sostenuti come meglio specificato nei **"Criteri di ammissibilità dei costi"**.

4. I servizi che potranno essere ricompresi nel Piano dei Servizi sono riconducibili alle seguenti tipologie:



- **servizi di base erogati dal soggetto ospitante:** finalizzati all'utilizzo di spazi attrezzati, comprensivi dei servizi immobiliari di base;
- **servizi aggiuntivi, erogati dal soggetto ospitante e da altro soggetto terzo,** di affiancamento, tutoraggio e accompagnamento quali a puro titolo esemplificativo ma non esaustivo:
 - accompagnamento sulla diagnosi dell'idea d'impresa e sul business planning;
 - servizi di sostegno all'incubazione progettuale e d'impresa;
 - attività di networking interno ed esterno per lo sviluppo di relazioni e sinergie tra le imprese incubate e altri partner del Soggetto Ospitante;
 - consulenza specialistica in ambito tecnico, legale, marketing, tutela della proprietà intellettuale e industriale, servizi tecnici e di ricerca, etc.

I **servizi aggiuntivi** resi dal Soggetto Ospitante e/o da altri soggetti terzi per essere ammissibili, dovranno comunque essere strettamente correlati alle attività di validazione delineate dall'impresa nel Piano dei Servizi e per tali ragioni **non dovranno essere continuativi o periodici**, né essere connessi alle normali spese di funzionamento dell'impresa, come spese di pubblicità, spese per ordinarie prestazioni rese da studi legali, notarili, per la consulenza fiscale ordinaria, per l'assistenza contabile o di altro tipo collegata agli adempimenti previsti dalla vigente normativa civilistica, fiscale, ambientale, sanitaria, ecc.

Ulteriori e differenti servizi, non inclusi nell'elenco di cui ai punti precedenti, potranno essere previsti e opportunamente valutati dalla commissione di valutazione all'atto della candidatura di ciascun soggetto proponente.

Sono escluse le spese relative a:

- formazione del personale (ad eccezione delle attività di formazione naturalmente incluse nei percorsi di mentoring/accompagnamento);
- imposte, tasse, interessi passivi, spese notarili ed oneri accessori;
- I.V.A. se recuperabile;
- spese di qualsiasi natura sostenute dall'impresa beneficiaria nei confronti di soci, amministratori o altre società partecipate da persone fisiche che siano anche presenti nel soggetto beneficiario. Non sono altresì ammissibili le consulenze-collaborazioni affidate a persone fisiche o giuridiche che abbiano rapporti di cointeressenza con l'impresa finanziata (amministratore unico, amministratore delegato, membro del consiglio di amministrazione, socio nonché parenti o affini);
- servizi per i quali si è già usufruito di altra agevolazione pubblica;
- tutte le altre spese espressamente indicate nell'Allegato 4 "**Criteri di ammissibilità dei Costi**".

ART.7 - MASSIMALI DEL PIANO DEI SERVIZI E INTENSITA' DELL'INCENTIVO

1. Il **Piano dei Servizi** potrà avere una dimensione di massimo **Euro 15.000**. L'intensità dell'aiuto, sarà pari al **90%** sul totale dei costi del Piano di Servizi approvato calcolato **al netto dell'IVA**.
2. Le spese effettuate dovranno rientrare nelle seguenti categorie di costo e nel rispetto dei massimali di seguito indicati:

DIMENSIONE MASSIMA DEL PIANO DEI SERVIZI	CATEGORIA DI COSTO	IMPORTO MASSIMO PER CATEGORIA DI COSTO	DURATA
EURO 15.000 (AL NETTO DELL'IVA)	Servizi di Base: utilizzo postazioni e uffici e relative dotazioni infrastrutturali	Max. 25% del totale del piano dei servizi approvato	Durata max. 9 mesi
	Servizi Aggiuntivi: servizi di tutoraggio/consulenza/ accompagnamento, etc.		



SARDIGNA CHIRCAS
SARDEGNA RICERCHE



REGIONE AUTONOMA DE SARDEGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

3. Il Piano dei Servizi, il cui importo massimo ammissibile sarà pari a Euro 15.000, e la cui durata complessiva non potrà essere superiore ai 9 mesi, potrà prevedere i “Servizi di Base” connessi all’affitto di postazione e/o uffici e i “Servizi Aggiuntivi”. Il costo dei “Servizi di Base” dovrà essere compreso entro il 25% del totale del Piano dei Servizi approvato. Si precisa che la natura e durata dei servizi di base indicati nel Piano dei Servizi dovrà essere strettamente legata e funzionale alla fruizione dei servizi aggiuntivi presso il “Soggetto Ospitante” indicati nel piano.

I costi riferiti ai suddetti servizi dovranno inoltre essere ricompresi entro i massimali stabiliti dal “**Catalogo dei servizi per le imprese della Sardegna**”.

ART. 8 - CARATTERISTICHE DEL SOGGETTO OSPITANTE

1. Possono essere “**Soggetti Ospitanti**” tutti i soggetti inseriti nell’elenco qualificato “**Spazi di collaborazione**”. L’elenco aggiornato degli “**Spazi di collaborazione**” è consultabile sul sito della Regione Sardegna di Sardegna Ricerche e Sardegna Lavoro.
2. I “**Soggetti Ospitanti**” sono realtà che operano sul territorio regionale e che contemplano fra le attività previste nell’atto costitutivo e/o statuto o nel regolamento approvato dall’organo competente, quelle specificatamente destinate all’attività di coworking/incubazione e in cui tra le proprie finalità vi sia una esplicita proposizione all’assunzione del ruolo orientato a favorire la nascita e al consolidamento di nuove realtà ad alto contenuto tecnologico e/o lo sviluppo/erogazione di servizi innovativi di supporto gestionale, strategico e tecnologico.
3. Saranno pertanto realtà che hanno l’obiettivo esplicito di aggregare competenze diverse, favorirne la condivisione e la collaborazione reciproca con tutti i soggetti presenti nello spazio collaborativo o ad esso collegato, diventando essi stessi spazi di resilienza in risposta alle continue e imprevedibili mutazioni che il contesto socio economico manifesta.
4. Nell’ambito del presente programma il “**Soggetto Ospitante**” garantirà il raccordo tra tutte le competenze /professionalità presenti all’interno della propria struttura ed eventualmente quelle esterne alla struttura in quanto erogate da soggetti facenti parte del network di relazioni del soggetto ospitante e avrà il compito di definire, in accordo con il **soggetto proponente**, un unico **Piano dei Servizi**.
5. Il “**Soggetto Ospitante**”, in coerenza con le proprie finalità, fungerà pertanto da aggregatore di competenze e supervisore nella **definizione** nonché **attuazione** del piano dei servizi, per una sua corretta esecuzione.
6. Partendo dalle specificità di ciascun soggetto ospitante, si ammette che tali realtà necessitano e si nutrono di legami tra i vari soggetti che internamente o esternamente ad esso sono uniti in un network che vive di osmosi e reciprocità di competenze, tempo, consigli, suggerimenti, supporto, condivisione, know how, referenze e soprattutto di fiducia.

In tale prospettiva il “Soggetto Ospitante”, oltre ad interpretare in prima istanza le esigenze del Soggetto Proponente e restituire in accordo con esso un Piano di Servizi, fungerà da supporto:

- per l’impostazione metodologica delle attività da realizzare;
- per le conseguenti ed eventuali azioni di mentoring da attuare;
- per il corretto raggiungimento degli obiettivi e delle milestone programmate;
- per la messa a sistema e gestione delle ulteriori e diverse consulenze specialistiche di dominio su tematiche specifiche, individuate sulla base delle esigenze scaturite in prima istanza, utili ad accrescere la proposizione di valore del servizio/prodotto;
- per facilitare l’ingresso della startup in una rete di relazioni abilitanti per la crescita professionale del team imprenditoriale e per un più facile raggiungimento degli obiettivi insiti nelle sfide imprenditoriali delineate.



SARDIGNA CHIRCAS
SARDEGNA RICERCHE



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ART. 9 - CARATTERISTICHE DELL'INCENTIVO - CUMULO

1. Il contributo è concesso in conformità al regime comunitario degli aiuti di stato (“de minimis”), ai sensi del Regolamento (UE) N. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013; pertanto l’impresa in sede di presentazione della domanda di contributo dovrà autocertificare i contributi già ottenuti che incidano sul massimale di cui al suddetto regolamento comunitario, nonché l’impegno a comunicare gli ulteriori aiuti “de minimis” ricevuti dopo la data di presentazione della domanda e fino all’eventuale concessione del contributo.
2. A tal proposito si precisa che l’importo complessivo degli aiuti “de minimis” concedibili ad una medesima impresa non deve superare il massimale di € 200.000,00 su un periodo di tre esercizi finanziari (l’esercizio finanziario entro il quale il contributo viene concesso e i due esercizi finanziari precedenti).
3. Gli aiuti concessi ai sensi del presente intervento sono senza costi ammissibili individuabili e pertanto sono cumulabili con altri aiuti con costi ammissibili individuabili o con altri aiuti senza costi ammissibili individuabili, ma nel rispetto degli importi massimi stabiliti dal Regolamento (UE) N. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013.

ART. 10 - PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

1. La domanda di partecipazione, corredata dei dati relativi all’imposta di bollo¹ (euro 16,00 ai sensi del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642), qualora dovuta, deve essere compilata e presentata, **entro i termini stabiliti dall’avviso**, esclusivamente via PEC al seguente indirizzo: **protocollo@cert.sardegna ricerche.it**
2. Il soggetto proponente per presentare la domanda, pena la non ricevibilità della stessa, deve disporre:
 - di una casella di “posta elettronica certificata (PEC)”, rilasciata da uno dei Gestori di PEC ai sensi dell’art. 14 del DPR 11 Febbraio 2005, n. 68 e pubblicato in G.U. del 28 Aprile 2005, n. 97⁹. La casella di posta elettronica certificata deve essere quella comunicata al Registro delle Imprese. Non sono considerati validi gli indirizzi gov.it;
 - di “firma elettronica digitale”, in corso di validità, del legale rappresentante (o suo procuratore ove previsto) rilasciata da uno dei certificatori come previsto dall’articolo 29, comma 1 del D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 e specificato nel DPCM 13 gennaio 2004.
3. La domanda e i relativi allegati di cui a punti successivi, sottoscritti dal rappresentante legale con firma digitale, devono essere trasmessi all’indirizzo PEC sopra indicato riportando come oggetto la dicitura **“Istanza di accesso alla selezione – Avviso pubblico “Bridge”**.
4. La veridicità dei dati dichiarati e il rispetto delle condizioni di utilizzo del sistema informativo sono oggetto di accertamento ai sensi dell’art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445. A tal fine, l’Amministrazione regionale si avvale del supporto dei soggetti delegati e della collaborazione degli altri soggetti istituzionalmente preposti. Tutte le dichiarazioni rese nel corso della procedura sono da intendersi ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445. La non veridicità dei dati dichiarati in sede di domanda può essere contestata durante tutte le fasi del procedimento e determina la conseguente decadenza della Domanda o la revoca

¹I dati richiesti per l’assolvimento del bollo devono essere riportati in domanda, con la dicitura “Imposta di bollo assolta” sull’atto rilasciato, indicando gli estremi della marca da bollo:

Codice identificativo marca da bollo

Data (GG/MM/AAA)

Ora (HH:MM:SS)

La verifica della corrispondenza con l’effettivo acquisto della marca, sarà effettuato presso l’apposita pagina web dell’Agenzia delle Entrate, all’indirizzo: <http://www1.agenziaentrate.gov.it/servizi/valoribollati/index.htm>



**SARDIGNA CHIRCAS
SARDEGNA RICERCHE**



**REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

dell'agevolazione ai sensi dell'art. 75 del citato D.P.R. 445/2000 (**D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, articolo 75, comma 1**).

5. **All'istanza di accesso (Allegato 1)**, che contiene le informazioni sul soggetto proponente, **dovrà essere allegata la seguente documentazione:**
 - A. **Business Plan** descrittivo secondo il format reso disponibile (Allegato 2) firmato digitalmente dal rappresentante legale del "Soggetto Proponente";
 - B. **Piano dei Servizi** descrittivo secondo il format reso disponibile (Allegato 3) firmato digitalmente dai rappresentanti legali del "**Soggetto Proponente**" e del "**Soggetto Ospitante**";
 - C. **Preventivi relativi a ciascun servizio presente nel Piano dei Servizi** redatti su **carta intestata dei singoli fornitori** dei servizi e **relativo CV**;
 - D. **Curriculum vitae** di tutti i soci della startup.
6. Sardegna Ricerche mediante **apposito avviso** comunica i termini di apertura e chiusura per la presentazione delle domande.
7. Tutti i termini e le condizioni per la presentazione della domanda, della documentazione e degli allegati obbligatori di cui alla lettera A e B sono stabiliti a pena di esclusione.
8. Tutto il materiale trasmesso, considerato rigorosamente riservato, verrà utilizzato da Sardegna Ricerche esclusivamente per l'espletamento degli adempimenti connessi all'iniziativa, nel rispetto della normativa applicabile.

ART. 11 - ISTRUTTORIA E VALUTAZIONE DELLE DOMANDE

1. La procedura di valutazione delle domande sarà una procedura valutativa a sportello secondo quanto stabilito dall'art. 5 del decreto legislativo n. 123/1998. L'istruttoria e le valutazioni delle domande avverranno secondo l'ordine cronologico di invio telematico via PEC e sulla base della sussistenza delle condizioni di ammissibilità di seguito esplicitate.
2. Le domande possono essere ammesse a beneficiare degli incentivi del presente intervento fino a concorrenza delle risorse disponibili di cui all'Art. 3 e nei limiti di quanto previsto dall'Art. 5 (Ambiti di intervento).
3. La procedura prevede tre fasi successive, in cui la seconda e terza fase saranno messe in atto solo ed esclusivamente al superamento delle fasi precedenti:
 - ricevibilità della domanda;
 - verifica di ammissibilità;
 - valutazione di merito.
4. **Ricevibilità della domanda** - sono condizione obbligatoria della domanda a pena di irricevibilità:
 - la sottoscrizione digitale dell'istanza di accesso
 - la presentazione degli allegati obbligatori di cui alla lettera A e B dell'Art.10 firmati digitalmente;
 - l'utilizzo della modulistica prevista scaricabile dal sito internet di Sardegna Ricerche;
 - la trasmissione nei termini previsti dall'Avviso;
5. **Verifica di ammissibilità** - la verifica sarà effettuata con riferimento a:
 - requisiti soggettivi previsti dall' Art.4 delle Disposizioni Attuative;
 - ambiti di intervento previsti dall'Art.5 delle Disposizioni Attuative.



SARDIGNA CHIRCAS
SARDEGNA RICERCHE



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

6. **Valutazione di merito:** la valutazione di merito delle domande ritenute formalmente ammissibili, verrà condotta da una Commissione interna di valutazione tecnica, formata da tre componenti con comprovate competenze professionali, nominata con provvedimento del Direttore Generale di Sardegna Ricerche, eventualmente supportata da esperti del settore.

Il **Business Plan** e il **Piano dei Servizi** rappresentano la documentazione fondamentale per presentare tutti gli aspetti rilevanti/innovativi per il nuovo business che l'impresa intende porre in essere e al contempo riportano le informazioni quali/quantitative utili per la **valutazione di merito** del progetto imprenditoriale.

Per tali ragioni il **Business Plan** (Allegato 2) dovrà essere restituito nel rispetto di quanto richiesto nel formulario, prestando particolare attenzione alla compilazione di ogni singolo riquadro con specifico riferimento, ad esempio, alle azioni/attività già intraprese dall'impresa anche prima della sua costituzione, che diano evidenza degli elementi già acquisiti e che hanno rappresentato il presupposto fondante la startup. La narrazione riportata nel Business Plan dovrà essere tale da consentire alla commissione di valutazione di comprendere il reale stadio di sviluppo raggiunto dalla startup e conseguentemente la coerenza della proposta presentata rispetto alle finalità delle presenti disposizioni. La mancata restituzione delle informazioni richieste influirà sul giudizio complessivo del documento, come meglio specificato dal criterio n°1 "Qualità e Coerenza" dei criteri di valutazione.

Il **Piano dei Servizi** (Allegato 3) è il documento fondamentale per presentare tutti i servizi strategici messi a disposizione dal "**Soggetto Ospitante**" e da tutti i soggetti terzi coinvolti che l'impresa intende porre in essere nell'ambito della propria road map di validazione. Lo stesso documento dovrà dare evidenza dei costi di ciascun servizio e dalla competenza dei relativi fornitori, che dovranno discendere da **preventivi** redatti su **carta intestata dei singoli fornitori** dei servizi e da **relativo CV**; tali documenti dovranno essere datati, sottoscritti e comprensivi di **descrizione del servizio offerto**, tempistiche e dei relativi output previsti.

I documenti sopra richiamati qualora non fossero adeguatamente dettagliati potranno costituire causa di mancato riconoscimento dei costi indicati nel "**Piano dei Servizi**" e influire sul giudizio complessivo del documento come meglio specificato dal criterio n°1 "**Qualità e Coerenza**" e n°5 "**Piano dei Servizi**" dei criteri di valutazione.

La valutazione di merito terrà conto della portata innovativa dell'iniziativa e dal suo correlato grado di rischio, misurata dal secondo criterio di valutazione (Innovatività), nonché dalla valutazione dei criteri impatto sociale/ambientale, pari opportunità, impatto in termini di ricadute territoriali e rispondenza alle finalità e alle aree di specializzazione individuate nella Strategia regionale di Specializzazione Intelligente (S3).

In particolare il Business Plan e il Piano dei Servizi saranno valutati con riferimento ai seguenti criteri:

	CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO MASSIMO	SOGLIA MINIMA PER CRITERIO
1	Qualità e coerenza: valutata in termini di chiarezza e completezza nell'esposizione della documentazione presentata, attendibilità del quadro logico restituito nonché coerenza con le previsioni di validazione ipotizzate. Coerenza con le finalità del programma nonché con gli obiettivi e contenuti degli strumenti programmatori di riferimento.	5	3
2	Innovatività: valutata in termini di innovatività dell'idea imprenditoriale proposta e dal suo correlato grado di rischio, capacità di individuare un bisogno sentito dal potenziale target a cui offrire nuove risposte e nuove proposte di valore diverse da quelle offerte dalle soluzioni competitor, delle tecnologie utilizzate rispetto allo stato dell'arte e/o alle condizioni di contesto, della capacità di individuare nuovi modelli di business o di innovare quelli esistenti.	20	12



3	Stato di realizzazione del prodotto/processo/servizio: valutato in termini di livello di sviluppo tecnico e validazione già conseguito del prodotto/servizio e/o del modello di business adottato.	10	6
4	Sostenibilità economico-finanziaria: valutata in termini di chiarezza del bisogno, ampiezza, capacità dell'impresa di operare nel mercato con proficui risultati nel tempo (dimensione/potenzialità del mercato di riferimento, tendenza, concorrenza, etc.), vantaggio competitivo, adeguatezza del modello di business delineato, sua sostenibilità e ripetibilità.	15	9
5	Piano dei Servizi: valutato in termini di qualità e originalità della metodologia attuativa del piano dei servizi proposti e coerenza rispetto al livello di validazione raggiunto e agli obiettivi di sviluppo prefissati nella road map dell'impresa insiti nel progetto imprenditoriale.	20	12
6	Capacità della compagine imprenditoriale: valutata in termini di curriculum formativo, esperienze professionali, presenza di competenze tecnico - scientifiche, capacità imprenditoriali e manageriali coerenti con quelle necessarie a consentire una proficua gestione dell'iniziativa, capacità dei componenti del team di generare networking con gli attori della ricerca pubblica e privata. Team Commitment: dimostrazione dell'impegno/coinvolgimento e del tempo potenzialmente dedicabile dai singoli soci al conseguimento degli obiettivi previsti nel business plan.	15	9
7	Effettiva configurazione della startup come nuova impresa e non come outsourcing di impresa già esistente e presente sul mercato.	5	3
8	Impatto sociale/ambientale: valutato in termini di effetti generati dalle attività svolte dalla futura impresa ovvero di risposte ai bisogni sociali e ambientali di un territorio, che contribuiscano al raggiungimento del benessere individuale e collettivo, dello sviluppo sociale ed economico dei territori e delle comunità.	Max. 5	
9	Impatto in termini di ricadute territoriali e rispondenza alle finalità e alle aree di specializzazione individuate nella Strategia regionale di Specializzazione Intelligente (S3).	Max.3	
10	Criterio delle pari opportunità - mainstreaming di genere: in termini di partecipazione femminile alla proprietà e alla direzione dell'impresa e adozione di modelli organizzativi che facilitano la conciliazione lavoro/famiglia al fine di favorire le pari opportunità per le donne e le persone disabili, adottati e formalizzati al momento della domanda.	Max.2	

Fermo restando il raggiungimento delle soglie minime di ciascuno dei primi 7 criteri di valutazione, saranno ammessi a beneficiare dei contributi previsti dal presente programma i soli soggetti proponenti le cui proposte avranno conseguito un punteggio **uguale o superiore a 60 punti**.

A supporto delle attività di valutazione e qualora si rendessero necessari ulteriori elementi utili alla comprensione del **Business Plan** e del **Piano dei Servizi** la commissione di valutazione potrà convocare il **"Soggetto Proponente"** congiuntamente al **"Soggetto Ospitante"**.

ART. 12 - MODALITÀ DI ASSEGNAZIONE DEL VOUCHER (CONCESSIONE DEI CONTRIBUTI)

1. A seguito della valutazione istruttoria della commissione, il Direttore Generale di Sardegna Ricerche, per le sole domande esitate positivamente, determinerà il provvedimento di concessione provvisoria dell'agevolazione ai soggetti ammessi agli incentivi in funzione delle risorse finanziarie disponibili.
2. L'esito delle verifiche istruttorie e di valutazione sarà pubblicato sul sito Internet di Sardegna Ricerche e il provvedimento di concessione provvisoria sarà comunicato via PEC al soggetto proponente. Nella comunicazione di concessione provvisoria sarà indicato l'importo degli aiuti concedibili a fronte del valore del



**SARDIGNA CHIRCAS
SARDEGNA RICERCHE**



**REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

piano dei servizi approvato. Per le domande esitate negativamente saranno comunicate le motivazioni su cui si fonda l'esito istruttorio ed è adottato il provvedimento di diniego successivamente comunicato ai sensi dell'articolo 10 – bis della legge 7 agosto 1990, n. 241.

3. Le imprese dovranno comunicare, entro il termine di **30 giorni naturali e consecutivi** dalla data di comunicazione di concessione provvisoria delle agevolazioni da parte di Sardegna Ricerche, l'avvio delle attività del piano che dovrà coincidere con la data di comunicazione medesima, e contestualmente dovranno dimostrare:
 - la disponibilità di una sede operativa, eventualmente presso il “**Soggetto Ospitante**”, sita nel territorio della regione Sardegna: la sede operativa dovrà risultare da visura camerale;
 - di possedere il requisito di adeguata capacità economico finanziaria a cofinanziare il Piano dei Servizi, ossia di possedere risorse interne (fondi interni di riserva a disposizione) pari ad almeno il 30% del totale del Piano dei Servizi approvato. La dimostrazione della capacità economico finanziaria dovrà avvenire mediante estratto conto bancario che dia evidenza della disponibilità di risorse pari ad almeno il 30% del totale del Piano dei Servizi approvato.
4. **L'erogazione del contributo potrà avvenire secondo le seguenti modalità:**

Il soggetto beneficiario potrà rendicontare le spese sostenute, **entro i termini stabiliti dal Piano dei Servizi approvato**, al massimo in **due tranche** intermedie e un **saldo finale**.

Le spese saranno correttamente rendicontate laddove vengano presentate da parte del beneficiario le fatture quietanzate pari alla quota a carico dello stesso e l'ulteriore documentazione come meglio dettagliato nei “Criteri di Ammissibilità dei Costi”. A seguito di positiva verifica tecnico contabile da parte di Sardegna Ricerche della rendicontazione che certifica la spesa effettiva (corredata della relativa quietanza), il soggetto beneficiario riceverà sul Conto Corrente comunicato il corrispettivo dovuto.
5. La liquidazione dei contributi concessi al beneficiario **non potrà** comunque essere corrisposta:
 - in presenza di debiti contributivi o fiscali.

ART. 13 - REALIZZAZIONE DEL PIANO DEI SERVIZI – DURATA

1. Ai fini dell'ammissibilità delle spese di detto intervento, per quanto non espressamente esplicitato, si assumono le norme previste dal "Regolamento (UE) n. 1303/2013 recante le norme in materia di ammissibilità delle spese concernenti operazioni cofinanziate dai Fondi strutturali nonché la normativa nazionale.
2. Il voucher copre i costi per i servizi descritti nel piano e approvati da Sardegna Ricerche sostenuti a partire dalla data di avvio del piano comunicata dall'impresa, ed entro la durata prevista dal piano stesso (durata massima 9 mesi).
3. Qualora ricorrano comprovate cause di forza maggiore che impediscano il rispetto del termine di conclusione del piano può essere concessa proroga fino a un massimo di **ulteriori 3 mesi**, soggetta alla valutazione e all'approvazione da parte di Sardegna Ricerche.
4. Le istanze di proroga, da presentarsi entro **30 giorni prima della scadenza** del termine finale previsto per la realizzazione del Piano dei Servizi, verranno valutate da Sardegna Ricerche e accolte qualora siano motivate da riscontrabili eventi non prevedibili al momento della presentazione della domanda.
5. Il soggetto beneficiario dovrà comunicare tempestivamente a Sardegna Ricerche eventuali richieste di variazioni non sostanziali del Piano dei Servizi. È data facoltà al soggetto beneficiario di modificare, previa autorizzazione da parte di Sardegna Ricerche e a condizione che tale situazione sia giustificata da oggettive necessità, il budget del Piano dei Servizi. Sono ammissibili variazioni del Piano dei Servizi approvato che comunque non comportino una sostanziale variazione delle condizioni che hanno determinato l'attribuzione del punteggio in fase di valutazione.



**SARDIGNA CHIRCAS
SARDEGNA RICERCHE**



**REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ART. 14 - OBBLIGHI DEI BENEFICIARI

1. Le imprese beneficiarie dell'incentivo sono obbligate, pena decadenza dai benefici a:
 - A. comunicare, entro 30 giorni naturali e consecutivi dalla data di comunicazione di concessione provvisoria delle agevolazioni da parte di Sardegna Ricerche, l'avvio delle attività del Piano dei Servizi approvato;
 - B. dichiarare, prima dell'erogazione delle agevolazioni, che le attività previste nel Piano dei Servizi non sono oggetto di altri finanziamenti pubblici;
 - C. possedere il requisito di adeguata capacità economico finanziaria a cofinanziare il Piano dei Servizi, come meglio specificato all'art. 12 "Modalità di assegnazione del voucher (concessione dei contributi)";
 - D. ottemperare, prima dell'erogazione delle agevolazioni, ad eventuali condizioni particolari specificatamente indicate nel provvedimento di concessione;
 - E. realizzare le attività contenute nel Piano dei Servizi;
 - F. comunicare a Sardegna Ricerche le variazioni intervenute nel loro status giuridico e operativo che alterino o modifichino la loro condizione di soggetto beneficiario ai sensi dell'Art. 15 - Stabilità delle operazioni;
 - G. accettare eventuali controlli diretti a verificare lo stato di attuazione del piano e il rispetto degli obblighi previsti dalle presenti Disposizioni Attuative e dal provvedimento di concessione;
 - H. indicare e fare menzione, in tutte le occasioni pubbliche e private in cui sia possibile, nonché in tutte le pubblicazioni promozionali e informative realizzate, che il piano è stato realizzato con i finanziamenti dell'Unione Europea e con il supporto della Regione Autonoma della Sardegna;
 - I. rispettare gli obblighi connessi alla rendicontazione delle spese Reg. (UE) n. 1303/2013 recante le norme in materia di ammissibilità delle spese concernenti operazioni cofinanziate dai Fondi strutturali nonché la normativa nazionale di attuazione e a garantire la completezza della documentazione amministrativa, tecnica e contabile degli interventi (sia sotto il profilo formale che di ammissibilità e corrispondenza delle spese rendicontate);
 - J. rendicontare a Sardegna Ricerche le spese sostenute in conformità a quanto previsto all'Art. 12 "Modalità di assegnazione del voucher", giustificate da fatture quietanzate o da documenti contabili di valore probatorio equivalente nonché dalla documentazione relativa alla realizzazione del Piano dei Servizi;
 - K. ultimare l'iniziativa entro il termine previsto dal Piano dei Servizi;
 - L. garantire che le spese rendicontate siano reali e che i servizi siano forniti conformemente a quanto previsto in sede di approvazione dell'Operazione;
 - M. inviare a Sardegna Ricerche, entro il termine di 45 giorni naturali e consecutivi dal termine previsto per la conclusione delle attività del piano, la richiesta di erogazione del saldo per i costi sostenuti in attuazione del Piano dei Servizi e la relativa documentazione tecnico amministrativa funzionale al compimento da parte di Sardegna Ricerche delle attività istruttorie di rendicontazione;
 - N. garantire che non sussista un doppio finanziamento delle spese dichiarate nelle domande di erogazione attraverso altri programmi nazionali o comunitari o attraverso altri periodi di programmazione. Il beneficiario si impegna altresì a garantire il rispetto della suddetta condizione anche successivamente alla chiusura dell'Operazione;



**SARDIGNA CHIRCAS
SARDEGNA RICERCHE**



**REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

- O. conservare² tutti i documenti relativi al piano sotto forma di originali o di copie autenticate su supporti comunemente accettati³, che comprovano l'effettività della spesa sostenuta;
- P. in caso di rinuncia al contributo è tenuto a darne immediata comunicazione a Sardegna Ricerche mediante PEC;
- Q. comunicare tempestivamente circa l'insorgere di eventuali procedure amministrative o giudiziarie concernenti il Piano dei Servizi cofinanziato;
- R. garantire che le operazioni cofinanziate siano conformi alle norme comunitarie, nazionali e regionali applicabili per l'intero periodo di attuazione;
- S. possedere una situazione di regolarità contributiva per quanto riguarda la correttezza nei pagamenti e negli adempimenti previdenziali, assistenziali ed assicurativi nei confronti di INPS e INAIL;
- T. restituire i contributi erogati (maggiorati di interessi al tasso legale dalla data dell'evento che ha dato luogo alla revoca) in caso di inadempimento degli impegni assunti che abbiano comportato la revoca (totale o parziale) del finanziamento o di mancata esecuzione dell'intervento;
- U. applicare nei confronti dei lavoratori dipendenti le norme sul lavoro e dei contratti collettivi di lavoro;
- V. rispettare le politiche comunitarie trasversali in materia di tutela ambientale e di pari opportunità, con particolare riferimento ai principi di parità di genere e di non discriminazione;
- W. rispettare gli obblighi specifici stabiliti dalle Disposizioni Attuative e gli altri obblighi previsti dalla normativa di riferimento richiamata all'art.2;
- X. garantire la conformità con la normativa di settore.

ART. 15 - STABILITÀ DELLE OPERAZIONI

- 1. I beneficiari sono tenuti, pena decadenza dai benefici, al rispetto dell'obbligo di stabilità delle operazioni nei tre anni successivi alla conclusione dell'iniziativa, ai sensi dell'articolo 71 del regolamento (CE) n. 1303/2013 e modificato dalla L.R. n. 4 del 25 febbraio 2021.

ART. 16 - RINUNCIA E REVOCA DELLE AGEVOLAZIONI

- 1. I destinatari delle agevolazioni sono obbligati, nel caso di rinuncia alle agevolazioni, a darne comunicazione scritta a Sardegna Ricerche, mediante posta elettronica certificata. Le domande delle imprese destinatarie dei contributi si intenderanno decadute e/o le eventuali agevolazioni concesse saranno sottoposte a revoca nei seguenti casi:
 - qualora, nel caso di richiesta da parte della Regione o di Sardegna Ricerche di documentazione integrativa necessaria al proseguimento dell'istruttoria di ammissibilità iniziale o di consuntivo finale,

² Il periodo di conservazione richiesto, ai sensi dell'art. 140 Reg. (CE) 1303 commi 1-3, è di 3 anni successivi alla chiusura del Programma Operativo oppure, qualora su decisione dell'AdG si proceda ad effettuare una chiusura parziale, il periodo sopraccitato decorre da quest'ultima. Tale termine può essere sospeso nei casi in cui sia stato avviato un procedimento giudiziario o su richiesta motivata della Commissione.

³ Ai sensi dell'art.140, par. 4, del Reg. (CE) 1303 per "supporti comunemente accettati" si intendono: fotocopie di documenti originali, microschede di documenti originali, versioni elettroniche di documenti originali, documenti disponibili unicamente in formato elettronico.



**SARDIGNA CHIRCAS
SARDEGNA RICERCHE**



**REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

l'impresa non ottemperi all'invio, a mezzo posta elettronica certificata, di tutto quanto richiesto entro quindici giorni naturali e consecutivi dal ricevimento della richiesta stessa;

- qualora la domanda di erogazione del saldo del contributo e la relativa documentazione non sia inviata, a mezzo PEC, entro il termine di 45 giorni naturali e consecutivi dalla data di conclusione del Piano dei Servizi;
 - qualora i controlli effettuati evidenzino l'insussistenza delle condizioni previste dalla legge o dalle Disposizioni Attuative ovvero la violazione di specifiche norme settoriali, anche appartenenti all'ordinamento comunitario;
 - qualora non vengano osservate, nei confronti dei lavoratori dipendenti, le norme sul lavoro ed i contratti collettivi di lavoro;
 - qualora, a seguito di controlli e/o ispezioni, si riscontri la mancanza dei requisiti necessari per l'ottenimento delle agevolazioni.
2. Contestualmente alla revoca del contributo, così come in caso di rinuncia volontaria da parte dell'impresa destinataria o di riduzione successiva dell'agevolazione concessa, verrà disposto il recupero delle somme eventualmente erogate, maggiorate degli interessi legali (tasso ufficiale di sconto vigente alla data della restituzione del contributo) calcolati a partire dalla data di erogazione.

ART. 17 - CAUSE DI ESCLUSIONE

1. Sono escluse dalla partecipazione agli incentivi del presente intervento le proposte provenienti da soggetti non ammissibili o che:
 - siano in stato di fallimento, liquidazione, concordato preventivo, cessazione d'attività o in ogni altra situazione analoga risultante da una procedura della stessa natura prevista da leggi e/o regolamenti nazionali, ovvero a carico dei quali sia in corso un procedimento di tal genere;
 - siano stati giudicati colpevoli di un reato riguardante la loro condotta professionale con una sentenza passata in giudicato;
 - non abbiano adempiuto agli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali o agli obblighi fiscali e tributari secondo la legislazione vigente;
 - siano stati condannati con sentenza passata in giudicato per frode, corruzione, partecipazione a un'organizzazione criminale o qualsiasi altra attività illecita lesiva degli interessi finanziari della Comunità europea;
 - a seguito dell'attribuzione di un altro contratto o della concessione di una sovvenzione a carico del bilancio comunitario e/o nazionale e/o regionale, siano stati dichiarati gravemente inadempienti per inosservanza degli obblighi contrattuali.
2. Sono escluse dalla partecipazione agli incentivi del presente intervento le proposte incomplete, ricevute dopo il termine di ricevimento, prive della firma del rappresentante legale dell'impresa proponente sull'istanza di accesso, o non conformi alle prescrizioni formali stabilite dalle presenti Disposizioni Attuative.
3. Sono esclusi dalla partecipazione agli incentivi del presente intervento i richiedenti che non abbiano sottoscritto di accettare l'impegno al rispetto delle regole di informazione e pubblicità degli interventi (Reg. 1303/2013).
4. Sono esclusi dalla partecipazione agli incentivi del presente intervento i richiedenti che non abbiano sottoscritto di accettare l'impegno a fornire gli indicatori utili per la fase di monitoraggio del Programma POR FESR Sardegna.



**SARDIGNA CHIRCAS
SARDEGNA RICERCHE**



**REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

5. Sono esclusi dalla partecipazione agli incentivi del presente intervento i richiedenti aiuti che non rilascino dichiarazione di aver (o non aver) percepito altre forme di aiuto (compreso il de minimis) a valere sulle risorse del POR FESR, riportando l'eventuale indicazione dell'ammontare di risorse già assegnate."
6. Sono esclusi dalla partecipazione agli incentivi del presente intervento i richiedenti aiuti che non rilascino la dichiarazione ai sensi dell'art.14 della L.R. n.5 dell'11/04/2016 (Norma in materia di provvidenze, agevolazioni o vantaggi).

ART. 18 - MONITORAGGIO E CONTROLLI

1. Sardegna Ricerche svolge, anche attraverso sopralluoghi ispettivi, periodica attività di monitoraggio sullo stato di attuazione del Piano dei Servizi, delle relative spese, nonché il rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente e dalle Direttive di attuazione e la veridicità delle dichiarazioni e informazioni prodotte dalle imprese beneficiarie.

ART. 19 - INFORMATIVA ART. 13 DEL REG. UE 2016/679 PER LA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI (GDPR)

1. Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 Sardegna Ricerche, con sede legale in Via Palabanda 9, 00123 Cagliari - nella qualità di Titolare del trattamento dei dati personali, in capo alla Direzione Generale, informa che i dati personali saranno oggetto di trattamento da parte di Sardegna Ricerche stesso mediante elaborazioni manuali o strumenti elettronici o comunque automatizzati, informatici o telematici, con logiche correlate strettamente alle finalità sotto elencate e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati e improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e di tutela della sua riservatezza e dei suoi diritti. Il Responsabile della protezione dei dati è il dott. Alessandro Inghilleri (email: rpd@regione.sardegna.it Tel. 070-6065735).

2. Finalità del trattamento

I dati forniti verranno trattati per le seguenti finalità: Disposizioni Attuative – “Bridge” e in particolare per l'espletamento della valutazione delle proposte pervenute e per garantire la normale prosecuzione delle attività previste dalle medesime disposizioni e per eventuali adempimenti legati ad obblighi di legge. I dati forniti vengono raccolti mediante l'acquisizione di autocertificazioni all'atto della candidatura all'Avviso Pubblico – “Bridge”.

3. Modalità di trattamento

Per trattamento di dati personali ai sensi della norma, si intende qualunque operazione o complesso di operazioni, svolti con o senza l'ausilio di mezzi elettronici o comunque automatizzati, concernenti la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la conservazione, l'elaborazione, la modificazione, la selezione, l'estrazione, il raffronto, l'utilizzo, l'interconnessione, il blocco, la comunicazione, la diffusione, la cancellazione e la distribuzione di dati. Sardegna Ricerche assicura che il trattamento dei dati sarà effettuato tramite l'utilizzo di idonee procedure che evitino il rischio di perdita, accesso non autorizzato, uso illecito e diffusione, nel rispetto dei limiti e delle condizioni posti dal Regolamento UE 2016/679.

4. Natura del conferimento e conseguenze rifiuto

Il conferimento dei dati suindicati è obbligatorio per l'adempimento di obblighi insiti nelle disposizioni previste dal suddetto avviso. Pertanto, l'eventuale rifiuto del conferimento dei dati obbligatori comporterà l'oggettiva impossibilità di perseguire le finalità di trattamento di cui al punto 2.

5. Base giuridica e liceità del trattamento



**SARDIGNA CHIRCAS
SARDEGNA RICERCHE**



**REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

Per le finalità indicate al punto 2. della presente Informativa la base giuridica del trattamento, che ne attesta la liceità, è quella prevista dall'art. 6, par. 1, lettera e) del GDPR, ossia "il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento".

6. Diffusione dei dati

I dati raccolti non saranno mai diffusi e non saranno oggetto di comunicazione senza esplicito consenso, salvo le comunicazioni necessarie che possono comportare il trasferimento di dati ad enti pubblici, a consulenti o ad altri soggetti per l'adempimento degli obblighi di legge e per le normali attività connesse all'attuazione dell'Avviso Pubblico – "Bridge". I soggetti che possono venire a conoscenza dei dati personali dell'utente in qualità di responsabili o incaricati (in base all'Articolo 13 Comma 1 del GDPR) sono:

- Il Titolare del trattamento
- Il personale del Titolare del trattamento, per l'espletamento delle richieste dell'utente (richiesta di informazioni, invio di comunicazioni per la gestione delle attività connesse all'Avviso Pubblico "Bridge").

7. Periodo di Conservazione dei Dati

I dati raccolti, saranno inseriti nel database aziendale e conservati per il tempo della durata del servizio, al termine del quale saranno cancellati o resi anonimi entro i tempi stabiliti dalla norma di legge. I dati personali dei soggetti che inviano una candidatura per l'Avviso Pubblico "Bridge", saranno conservati per il conseguimento delle finalità per le quali sono raccolti e trattati. Qualora intervenga la revoca del consenso al trattamento specifico da parte dell'interessato, i dati verranno cancellati o resi anonimi entro 72 ore dalla ricezione della revoca. Ai sensi dell'Art. 13, comma 2, lettera (f) del Regolamento, si informa che tutti i dati raccolti non saranno comunque oggetto di alcun processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione.

8. Diritti dell'interessato

Gli utenti possono sempre esercitare i diritti esplicitati negli articoli 13 (Comma 2), 15, 17, 18, 19 e 21 del GDPR, qui riassunti nei seguenti punti:

- l'interessato ha il diritto di ottenere la conferma dell'esistenza di dati che lo riguardano, anche se non ancora comunicati, e di avere la loro comunicazione in forma intelligibile;
- l'interessato ha il diritto di chiedere al Titolare del trattamento l'accesso ai dati personali, l'integrazione, la rettifica, la cancellazione degli stessi o la limitazione dei trattamenti che lo riguardano o di opporsi al loro trattamento, oltre al diritto alla portabilità dei dati;
- ha il diritto di proporre un reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, seguendo le procedure e le indicazioni pubblicate sul sito web ufficiale dell'Autorità su www.garanteprivacy.it.

L'esercizio dei diritti non è soggetto ad alcun vincolo di forma ed è gratuito.

9. Modalità di esercizio dei diritti

Gli utenti possono esercitare i propri diritti in qualsiasi momento, inviando una mail all'indirizzo privacy@sardegna ricerche.it, oppure scrivendo a mezzo posta a:

Sardegna Ricerche – Via Palabanda n°9 – 09123 Cagliari.



**SARDIGNA CHIRCAS
SARDEGNA RICERCHE**



**REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ART. 20 - ULTERIORI DISPOSIZIONI

1. Disposizioni finali

- Sardegna Ricerche potrà procedere in qualsiasi momento ad effettuare controlli sulla veridicità delle dichiarazioni rese, sullo stato di avanzamento del Piano dei Servizi agevolato e/o sull'osservanza degli obblighi cui sono soggetti i destinatari delle agevolazioni, anche successivamente alla data di liquidazione finale del contributo.
- I destinatari delle agevolazioni hanno l'obbligo di eseguire scrupolosamente le azioni informative e pubblicitarie in merito al sostegno ricevuto dai Fondi comunitari (Reg.1303/2013).
- Per quanto non espressamente previsto nelle presenti disposizioni si rimanda alle normative comunitarie, statali e regionali in vigore.

2. Ulteriori informazioni

- Al fine di promuovere una più agevole comprensione e partecipazione ai benefici del presente intervento, lo Sportello Startup offre un servizio di informazione ad assistenza sugli obiettivi e modalità operative sottese al Bando "Bridge".
- Gli interessati a presentare domanda sono invitati a richiedere assistenza sugli aspetti procedurali dell'intero intervento e sulla predisposizione della modulistica correlata attraverso i seguenti canali:
 - Assistenza telefonica al numero: 070 9243 1
 - Assistenza via mail all'indirizzo: sportellostartup@sardegna ricerche.it
 - Richiesta di un incontro individuale presso le sedi di Sardegna Ricerche, da prenotare attraverso uno dei precedenti canali di contatto.

3. Responsabile del procedimento

- Ai sensi e per gli effetti dell'art. 5 della legge 7 agosto 1990 n.241, il responsabile del procedimento del programma "Bridge" è il dott. Sebastiano Baghino.
- I referenti per il presente programma sono il dott. Sebastiano Baghino e il dott. Giuseppe Serra.

4. Allegati disponibili sul sito di Sardegna Ricerche

- Allegato 1– Istanza di accesso
- Allegato 2 – Business Plan
- Allegato 3 – Piano dei servizi
- Allegato 4 – Criteri di Ammissibilità dei Costi